Luther.

Italian Desk News - 3 Aprile 2020

Luther Update: Breve guida ai nuovi pacchetti di misure adottate dalla Germania per far fronte alla crisi economica generata dal Coronavirus



I. Introduzione

I legislatori di tutto il mondo sono impegnati ad adottare misure rapide per tamponare le gravi conseguenze del Coronavirus sull'industria e sull'economia. Anche la Germania ha adottato un ampio pacchetto di misure, che introduce significative novità in importanti settori, quali il diritto del lavoro, le locazioni e il diritto fallimentare.

Visto che le novità introdotte sono di grande rilevanza anche per il business tedesco delle aziende italiane, questo Luther Update intende offrirVi una breve panoramica sulle più importanti modifiche legislative.

II. Le novità di maggior rilievo

1. Diritto del lavoro: maggiore flessibilità per l'accesso alla cassa integrazione

In ambito giuslavoristico, i requisiti per la richiesta di accesso alla cassa integrazione sono stati notevolmente ridotti. In Germania, le imprese colpite da una notevole diminuzione dell'attività lavorativa possono ridurre temporaneamente il regolare orario di lavoro dei loro dipendenti, ove ciò sia previsto in base a contratti collettivi, accordi aziendali o individuali. Lo Stato provvede poi a rimborsare proporzionalmente i dipendenti della perdita di guadagno causata dalla riduzione dell'attività lavorativa (cassa integrazione).

Ciò è possibile se la mancanza di lavoro sia limitata nel tempo e dovuta a fattori economici o ad eventi imprevedibili, e quindi anche quando la vostra azienda è colpita da una (parziale) interruzione della produzione causata dalla pandemia del coronavirus e dal conseguente calo degli ordini, divieti di svolgere attività o degli ordini di quarantena.

In queste condizioni, se almeno il 10% dei lavoratori soffre una perdita di guadagno superiore al 10%, è possibile richiedere all'Agenzia federale del lavoro una relativa indennità, con efficacia retroattiva dal 1° marzo 2020. In questo modo sono stati significativamente ridotti i requisiti precedentemente previsti.

I dipendenti con almeno un figlio a carico ricevono il 67%, e tutti gli altri il 60% della "differenza di stipendio netto" (Nettoentgeltdifferenz), mentre i relativi contributi sociali sono pagati al 100% dall'Agenzia Federale del Lavoro. La differenza di stipendio netto (Nettoentgeltdifferenz) consiste

nella differenza tra lo stipendio normale e lo stipendio ridotto a causa della riduzione o dell'interruzione della propria attività lavorativa.

2. Locazioni: sospensione del diritto di disdetta del locatore

Anche i conduttori di edifici residenziali o commerciali possono beneficiare di un nuovo strumento di tutela. In base alle nuove norme, il locatore non può disdire il contratto di locazione a causa del mancato pagamento del canone nel periodo compreso dal 1° aprile al 30 giugno 2020, se il mancato pagamento è dovuto alla pandemia. Tuttavia, vale sottolineare che il conduttore deve rendere credibile che l'inadempienza sia effettivamente dovuta alla pandemia. Inoltre, il mancato pagamento deve poi essere eseguito entro il 30 giugno 2022.

Solo in presenza di condizioni particolari, l'obbligo di pagare il canone di locazione potrebbe eventualmente venire meno in tutto o in parte, invocando le disposizioni generali del Codice Civile tedesco in materia di impossibilità sopravvenuta o del cosiddetto mutamento del fondamento negoziale (Anpassung der Geschäftsgrundlage).

3. Diritto fallimentare: sospensione dell'obbligo di istanza di fallimento

In linea di massima, quando un'impresa si trova in stato d'insolvenza o sovraindebitamento, è tenuta a presentare istanza di fallimento al più tardi entro 3 settimane. Ove tale istanza sia omessa sono previste sanzioni penali.

A tal proposito, le nuove misure prevedono una sospensione dell'obbligo di presentare istanza di fallimento fino al 30 settembre 2020 per le imprese economicamente colpite dal coronavirus.

Ciò significa che l'obbligo di presentare istanza di fallimento in caso di insolvenza o di sovraindebitamento e il relativo divieto di eseguire pagamenti vengono meno, salvo il caso in cui lo stato d'insolvenza non sia riconducibile alla pandemia COVID-19 oppure non vi sia la prospettiva di superare lo stato d'insolvenza. A tal proposito, è stata introdotta una presunzione legale in base alla quale, se un'impresa non era insolvente al 31 dicembre 2019, allora si presume che lo stato d'insolvenza sia superabile e dovuto alle conseguenze economiche negative scaturite dalla pandemia.

Analogamente, per un periodo di tre mesi anche il diritto dei creditori di chiedere l'apertura di una procedura fallimentare è temporaneamente sospeso, salvo il caso in cui una causa di fallimento (insolvenza o sovraindebitamento) era già presente il 1° marzo 2020.

4. Aiuti economici: programmi speciali COVID-19 e l'introduzione di un fondo di stabilizzazione economica

Per facilitare l'accesso delle imprese al credito a basso costo, sono stati ampliati i programmi di aiuto già esistenti e sono state introdotte nuove misure di ampia portata.

La banca pubblica *Kreditanstalt für Wiederaufbau* (KfW = Istituto di Credito per la Ricostruzione), ha notevolmente allargato i programmi di sostegno alla liquidità delle imprese. I fondi messi a disposizione sono disponibili per le piccole, medie e grandi imprese e sono generalmente a tempo indeterminato. Nell'ambito dei cosiddetti prestiti sindacati per le imprese medio-grandi, l'Istituto di Credito per la Ricostruzione partecipa a operazioni di finanziamento su larga scala compiute da altri partner finanziari e alle loro condizioni, assumendosi fino all'80% del rischio. In linea di principio, i prestiti sindacati sono aperti anche alle società straniere che desiderano ottenere finanziamenti per i loro investimenti in Germania

Inoltre, si è deciso di istituire un Fondo di stabilizzazione economica, al fine di fornire mezzi rapidi e mirati per stabilizzare l'economia tedesca e salvaguardare i posti di lavoro. In particolare, figurano misure di sostegno per superare crisi di liquidità e rafforzare la base del capitale proprio delle imprese che si trovano in difficoltà a seguito della pandemia COVID-19.

Il fondo è destinato in modo specifico alle grandi imprese (al di fuori del settore finanziario). Per essere tale, un'impresa deve soddisfare almeno due dei seguenti tre criteri negli ultimi due bilanci chiusi prima del 1° gennaio 2020:

- uno stato patrimoniale di più di 43 milioni di euro,
- oltre 50 milioni di Euro di ricavi, e
- più di 249 dipendenti su una media annuale.

I programmi di finanziamento hanno un volume complessivo di 600 miliardi di Euro.

III. Consigli utili

Le novità legislative introdotte negli ultimi giorni sono così rilevanti e numerose da rendere inevitabile un esame specifico nel singolo caso.

In particolare, per quanto riguarda le disposizioni in materia fallimentare, va valutato attentamente se sia opportuno avvalersi della sospensione del termine per l'istanza di fallimento oppure se non sia preferibile evitare di rinviare il problema e ottenere risultati migliori avvalendosi degli ordinari (e preesistenti) strumenti giuridici relativi alle crisi di impresa. Analogamente, in materia di locazioni, vale tener presente che l'obbligo di pagamento gravante sul conduttore non viene meno in modo automatico, bensì è solo temporaneamente differito.

Considerate le tante misure e novità, è importante tenere presente i rispettivi limiti temporali e non perdere di vista la prospettiva di medio e lungo termine.

Note legali

Luther Rechtsanwaltsgesellschaft mbH, Anna-Schneider-Steig 22, 50678 Colonia, telefono +49 221 9937 0, fax +49 221 9937 110, contact@luther-lawfirm.com

Responsabile ai sensi della legge sulla stampa tedesca: Dr. Eckart Petzold, Rechtsanwalt, Partner, Luther Rechtsanwaltsgesellschaft mbH, Graf-Adolf-Platz 15, 40213 Düsseldorf, telefono +49 211 5660 25065, fax +49 211 5660 110, eckart.petzold@luther-lawfirm.com

Copyright: tutti i testi sono protetti dal diritto d'autore. Previa nostra autorizzazione scritta, è possibile utilizzarne degli estratti dietro indicazione della fonte. A questo scopo, contattateci all'indirizzo contact@luther-law-firm.com

Disclaimer

La pubblicazione è volta a informare sulla normativa e sugli sviluppi legali più recenti. Nonostante la massima cura riposta al fine di fornire informazioni aggiornate e corrette, la pubblicazione non ha pretesa di esaustività e non tratta tutti i temi pertinenti. Essa non è soggetta ad aggiornamenti e non può sostituire un parere legale e/o fiscale individuale. La pubblicazione è diramata partendo dal presupposto che Luther, i responsabili ai sensi di legge e gli autori non rispondono per gli esiti di una qualsivoglia iniziativa presa sulla base delle informazioni qui contenute od omesse né per qualsiasi errore od omissione al riguardo.

